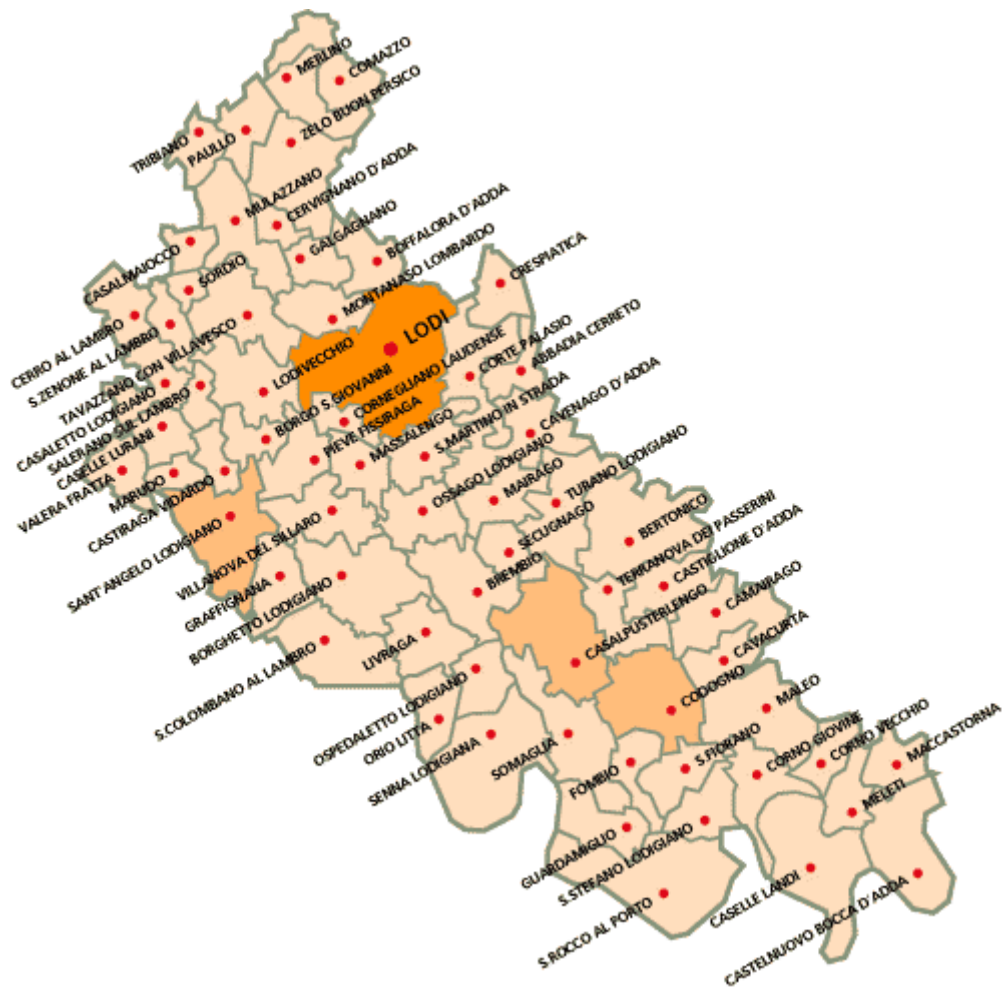


Il lodigiano

del nostro tempo



a cura di

Beppe Cremonesi
beppecremonesi@tin.it
cellulare: 3922485020

Premessa: Conoscere la composizione demografica del nostro territorio, affrontare l'andamento nel corso degli anni rappresenta un'occasione per riflettere sulle trasformazioni avvenute dai primi anni novanta ad oggi, un periodo storico che ha visto un incremento considerevole dei residenti nei comuni della nostra provincia.

Non si è trattato di incrementi omogenei, in quest'analisi emergeranno le differenze, fra le varie aree del territorio.

Due sono stati gli assi, che hanno registrato i delta maggiori, il primo quello che si colloca a nord ovest lungo la direttrice, che collega Melegnano a Sant'angelo Lodigiano e i comuni limitrofi al casello autostradale (A1) di Lodi , l'altro a nord est di Lodi .

Queste due aree hanno registrato saldi positivi attorno al 170% della propria popolazione, con punte del 200%.

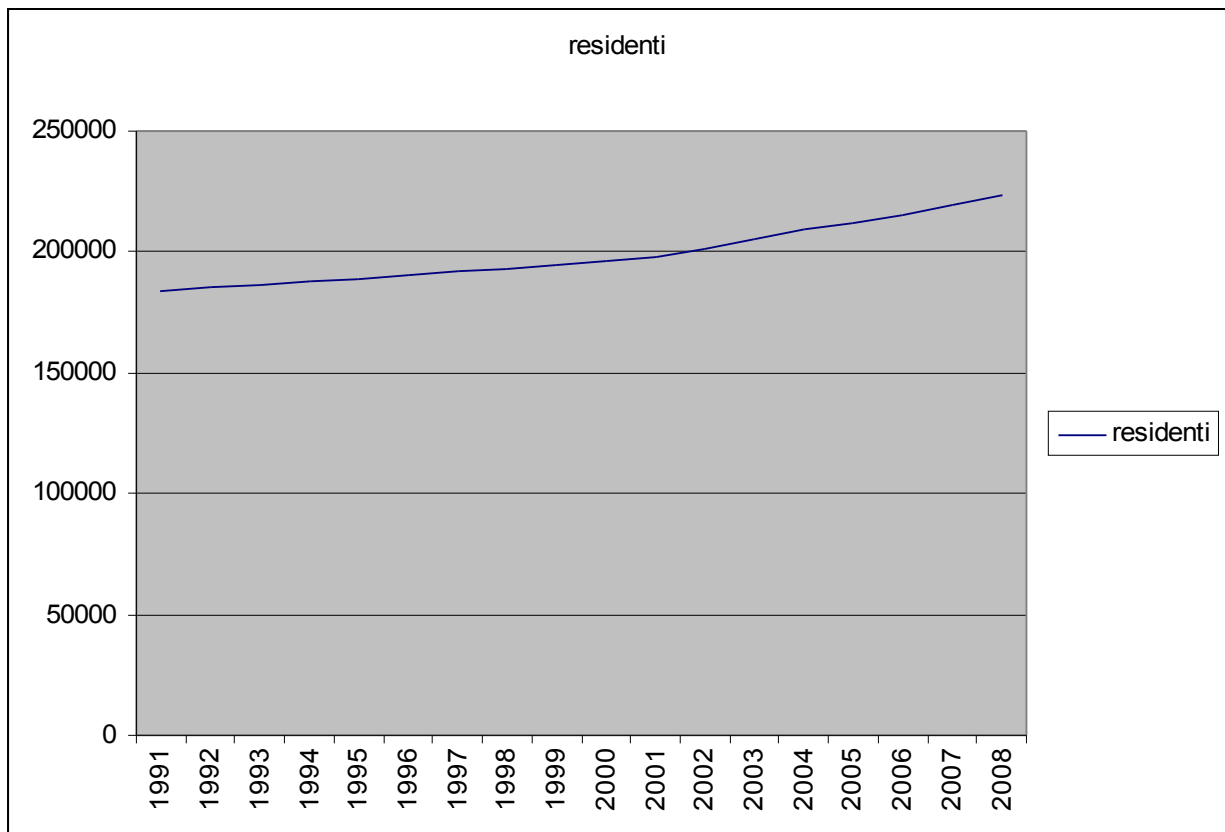
Abbiamo assistito in prevalenza all'arrivo di cittadini provenienti dalla grande area metropolitana.

Giovani coppie che escono dalla grande città in cerca di abitazioni a minor prezzo ed un ambiente maggiormente confortevole.

Nel contempo cercano una abitazione relativamente vicina a Milano, città nella quale esercitano in larga parte la loro attività lavorativa.

Una zona limitata del territorio, quella che si trova a sud est lungo il fiume Adda, registra nel corso di questi anni un decremento della propria popolazione.

Dati generali: analizzando i dati dal 1991 al 2008 registriamo un incremento complessivo dei residenti pari al **121,46 %**, infatti rileviamo un dato di partenza di **184.119** (1991) e un dato finale di **223.630** (2008).



il grafico evidenzia chiaramente come dal 2002 abbiamo assistito ad una vera impennata degli abitanti nei nostri comuni.

Analisi di genere: le donne rappresentano il **50,73%** della nostra popolazione.

Il loro stato civile è il seguente:

nubili = 35,38%

coniugate = 49,48%

divorziate = 1,98%

vedove = 15,37%

Gli uomini rappresentano il **49,27%** della nostra popolazione

Il loro civile è il seguente:

celibi = 45,23%

coniugati = 50,97%

divorziati = 2,12%

vedovi = 2,12%

Classi di età:

province	sino 14 anni	%	giovani	% giovani	età lavor.	%	anziani	% anziani
Varese	119.895	13,76	80947	9,29	439685	50,45	230921	26,50
Como	82.450	14,10	54044	9,24	298615	51,07	149653	25,59
Sondrio	25.474	13,99	18061	9,92	91726	50,38	46823	25,72
Milano	537.607	13,68	335998	8,55	2004332	51,00	1052408	26,78
Bergamo	164.982	15,34	106306	9,88	555186	51,62	249118	23,16
Brescia	185.150	15,05	117420	9,55	630801	51,28	296788	24,13
Pavia	66.702	12,37	44956	8,34	272648	50,56	154932	28,73
Cremona	47.453	13,17	32800	9,11	180523	50,11	99447	27,61
Mantova	54.891	13,40	35884	8,76	206539	50,40	112461	27,44
Lecco	48.192	14,37	31863	9,50	169261	50,46	86104	25,67
Lodi	31.493	14,08	20842	9,32	116293	52,00	55002	24,60
	0				0		0	
Lombardia	1.364.289	14,00	879121	9,02	4965609	50,97	2533657	26,01

legenda

giovani= 15-24 anni

età lavorativa= 25 -59 anni

anziani = over 60 anni

Confronto con le classi di età in Lombardia: l'arrivo di giovani nuclei famigliari comporta una maggiore presenza di cittadini appartenenti alle prime tre classi di età e nel contempo una minore della popolazione anziana.

Questi dati, come vedremo in seguito, sono maggiormente accentuati nei comuni nei quali abbiamo assistito a degli incrementi maggiori della popolazione.

Segnaliamo i comuni al primo posto in ogni classe di età:

sino a 14 anni = Galgagnano

giovani = Villanova del Sillaro

età lavorativa = Comazzo

anziani = Meleti

Residenti stranieri nei comuni del lodigiano

Di seguito i dati dei residenti stranieri nei vari comuni del lodigiano.

comune	Tot. Stranieri	tot popol.	% su pop	comune	Tot. Stranieri	tot popol.	% su pop
Abbadia Cerreto	9	289	3,11	Lodi Vecchio	306	7384	4,14
Bertonico	66	1149	5,74	Maccastorna	7	69	10,14
Boffalora d'Adda	60	1640	3,66	Mairago	35	1406	2,49
Borghetto Lodigiano	230	4290	5,36	Maleo	118	3265	3,61
Borgo San Giovanni	98	2079	4,71	Marudo	71	1505	4,72
Brembio	157	2670	5,88	Massalengo	180	4039	4,46
Camairago	36	681	5,29	Meleti	25	468	5,34
Casaleto Lodigiano	78	2576	3,03	Merlino	100	1685	5,93
Casalmaiocco	96	3023	3,18	Montanaso Lombardo	29	2071	1,40
Casalpusterlengo	782	15048	5,20	Mulazzano	189	5752	3,29
Caselle Landi	48	1736	2,76	Orio Litta	99	2050	4,83
Caselle Lurani	169	3057	5,53	Ospedaletto Lodigiano	140	1870	7,49
Castelnuovo Bocca d'Adda	49	1700	2,88	Ossago Lodigiano	61	1453	4,20
Castiglione d'Adda	126	4875	2,58	Pieve Fissiraga	58	1635	3,55
Castiraga Vidardo	75	2474	3,03	Salerano sul Lambro	117	2637	4,44
Cavacurta	46	905	5,08	San Fiorano	31	1747	1,77
Cavenago d'Adda	113	2295	4,92	San Martino in Strada	91	3612	2,52
Cervignano d'Adda	52	1962	2,65	San Rocco al Porto	162	3588	4,52
Codogno	710	15541	4,57	Sant'Angelo Lodigiano	842	13340	6,31
Comazzo	88	2039	4,32	Santo Stefano Lodigiano	65	1920	3,39
Cornegliano Laudense	97	2838	3,42	Secugnago	123	2065	5,96
Corno Giovine	52	1194	4,36	Senna Lodigiana	132	2097	6,29
Cornovecchio	6	224	2,68	Somaglia	189	3567	5,30
Corte Palasio	62	1600	3,88	Sordio	154	3079	5,00
Crespiatica	100	2004	4,99	Tavazzano con Villavesco	363	5966	6,08
Fombio	57	2143	2,66	Terranova dei Passerini	32	881	3,63
Galgagnano	44	1195	3,68	Turano Lodigiano	76	1559	4,87
Graffignana	116	2653	4,37	Valera Fratta	95	1666	5,70
Guardamiglio	156	2696	5,79	Villanova del Sillaro	130	1746	7,45
Livraga	97	2605	3,72	Zelo Buon Persico	296	6736	4,39
Lodi	2300	43591	5,28	totale	10491	223630	4,70

La percentuale media dei residenti stranieri nella nostra provincia è del **4,7 %** l'apice superiore è registrato a **Ospedaletto Lodigiano** con il **7,49%** , l'apice inferiore si registra a **Montanaso Lombardo** con **1,40%** .

Analisi delle zone del lodigiano

Ho ritenuto di dover suddividere il territorio nelle seguenti aree in funzione delle vie di comunicazioni e della collazione geografica:

Oltre Adda: Abadia Cerreto, Boffalora d'Adda, Corte Palasio e Crespiatica

Dorsale Adda- sud est: Bertonico, Camairago, Caselle Landi, castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Cavacurta, Cavenago, Corno Giovine, Corno Vecchio, Maccastorna, Mairago, Maleo, Meleti, San Fiorano, Santo Stefano Lodigiano, Terranova dei Passerini e Turano Lodigiano.

Dorsale Lodi - Zelo Buon Persico: Cervignano d'Adda, Comazzo, Galgagnano, Merlino, Montanaro Lombardo, Mulazzano e Zelo Buon Persico.

Dorsale via Emilia – Lodi Vecchio sino a Lodi: Casalmaiocco, Lodi Vecchio, Salerano sul Lambro e Tavazzano con Villavesco

Dorsale Melegnano- Sant' Angelo lodigiano- zona casello Lodi: Borgo San Giovanni, Caselle Lurani, Castiraga Vidardo, Cornegliano Laudese, Marudo, Pieve Fissiraga, Valera Fratta.

Dorsale sud ovest da Lodi al Po: Borghetto Lodigiano, Brembio, Fombio, Graffignana, Guardamiglio, Livraga, Massalengo, Orio Litta, Ospedaletto Lodigiano, Ossago Lodigiano, San Martino in Strada, San Rocco al Porto, Secugnago, Senna Lodigiana, Somaglia e Villanova del Sillaro

Centri maggiori (ho ritenuto di analizzarti a parte dall'altre zone) : Casalpusterlengo, Codogno, Lodi e Sant'Angelo Lodigiano.

Zona oltre Adda:

Variazione residenti:

Descrizione	1991	2008		
	residenti	residenti	dif. periodo	% diff
Abadia Cerreto	280	289	9	103,21
Boffalora d'Adda	934	1640	706	175,59
Corte Palasio	1196	1600	404	133,78
Crespiatica	1447	2004	557	138,49
totale	3857	5533	1676	143,45

I dati di questa parte del territorio segnalano un sostanziale incremento della popolazione, accentuata in modo maggiore a **Boffalora d'Adda** ed in modo nettamente inferiore in quello di **Abbadia Cerreto**, fra questi due estremi si collocano gli altri comuni della zona. Si tratta in larga parte di un saldo positivo dovuto ad un movimento interno alla nostra provincia in particolar modo dal capo luogo.

Classi di età:

Comuni	sino a 14 anni	%	giovani	% giovani	età lav.	%	anziani	% anziani	totale
Abadia Cerreto	47	16,26	24	8,30	147	50,87	71	24,57	289
Boffalora d'Adda	259	15,79	147	8,96	917	55,91	317	19,33	1640
Corte Palasio	261	16,31	179	11,19	845	52,81	315	19,69	1600
Crespiatica	289	14,42	218	10,88	1103	55,04	394	19,66	2004
totale	856	15,47	568	10,27	3012	54,44	1097	19,83	5533

Abbadia Cerreto, comune che ha registrato il minor incremento di popolazione, presenta un numero di anziani superiore a quello degli altri della zona e nel contempo la maggior percentuale di cittadini sino ai 14 anni.

Corte Palasio segnala il maggior numero di cittadini fra i 15 e i 24 anni, mentre **Boffalora d'Adda** segnala il maggior numero di persone in età lavorativa, questo dato dimostra come il flusso in entrata è in larga parte dovuto a persone di questa classe di età.

Dorsale Adda- sud est.

Variazioni residenti:

Descrizione	1991	2008		
	residenti	residenti	dif. periodo	% diff
Bertonico	1117	1149	32	102,86
Camairago	515	681	166	132,23
Caselle Landi	1822	1736	-86	95,28
Castelnuovo Bocca d'Adda	1757	1700	-57	96,76
Castiglione d'Adda	4517	4875	358	107,93
Cavacurta	742	905	163	121,97
Cavenago d'Adda	1866	2295	429	122,99
Corno Giovine	1245	1194	-51	95,90
Cornovecchio	234	224	-10	95,73
Maccastorna	80	69	-11	86,25
Mairago	974	1406	432	144,35
Maleo	3371	3265	-106	96,86
Meleti	475	468	-7	98,53
San Fiorano	1611	1747	136	108,44
Santo Stefano Lodigiano	1764	1920	156	108,84
Terranova dei Passerini	662	881	219	133,08
Turano Lodigiano	1292	1559	267	120,67
totale	24044	26074	2030	108,44

In questa area del lodigiano troviamo gli unici comuni che segnalano nel periodo analizzato un decremento abitativo si tratta dei seguenti:

Caselle Landi, Castelnuovo Bocca d'Adda, Corno Giovine, Cornovecchio, Maccastorna, Meleti e Maleo.

Siamo di fronte ad una zona distante dalle grandi vie di comunicazioni sia su gomma che su ferro, con una lunga tradizione agricola e una presenza ridotta delle attività produttive.

Per evitare un ulteriore declino di questa area si rende necessario individuare nuovi obiettivi, uno per tutti un serio progetto di fruizione turistica delle zone fluviali fra le più suggestive della Regione.

Dobbiamo segnalare i notevoli saldi positivi dei comuni di: **Mairago, Camairago, Terranova dei Passerini e Turano Lodigiano.**

Ai fini sociali sarebbe interessante capire la provenienza di questi flussi residenziali.

Classi di età:

	sino a 14 anni	%	giovani	% giovani	età lav.	%	anziani	% anziani	totale
Bertonico	142	12,36	102	8,88	542	47,17	363	31,59	1149
Camairago	87	12,78	64	9,40	389	57,12	141	20,70	681
Caselle Landi	197	11,35	168	9,68	841	48,44	530	30,53	1736
Castelnuovo Bocca d'Adda	199	11,71	173	10,18	786	46,24	542	31,88	1700
Castiglione d'Adda	675	13,85	489	10,03	2476	50,79	1235	25,33	4875
Cavacurta	139	15,36	95	10,50	433	47,85	238	26,30	905
Cavenago d'Adda	318	13,86	205	8,93	1192	51,94	580	25,27	2295
Corno Giovine	138	11,56	111	9,30	599	50,17	346	28,98	1194
Cornovecchio	20	8,93	14	6,25	123	54,91	67	29,91	224
Maccastorna	14	20,29	2	2,90	36	52,17	17	24,64	69
Mairago	219	15,58	110	7,82	787	55,97	290	20,63	1406
Maleo	381	11,67	285	8,73	1635	50,08	964	29,53	3265
Meleti	54	11,54	34	7,26	207	44,23	173	36,97	468
San Fiorano	231	13,22	149	8,53	913	52,26	454	25,99	1747
Santo Stefano Lodigiano	230	11,98	172	8,96	982	51,15	536	27,92	1920
Terranova dei Passerini	128	14,53	86	9,76	470	53,35	197	22,36	881
Turano Lodigiano	215	13,79	162	10,39	812	52,08	370	23,73	1559
totale	3387	12,99	2421	9,29	13223	50,71	7043	27,01	26074

La percentuale di anziani presente in questa zona del territorio è superiore a quella della media provinciale.

Dobbiamo segnalare la presenza del comune di **Meleti** nel quale si raggiunge la percentuale del **36,97 di popolazione over sessanta**.

La percentuale dei cittadini sino ai 14 anni è inferiore alla media provinciale, mentre le altre due classi presentano un dato superiore.

Anche i dati di quest'area confermano che dove è stato maggiore l'incremento residenziale registriamo un minor tasso di popolazione anziana.

Dorsale Lodi – Zelo Buon Persico

Variazione residenti:

Descrizione	1991	2008		
	residenti	residenti	dif. periodo	% diff
Cervignano d'Adda	1117	1962	845	175,65
Comazzo	1173	2039	866	173,83
Galgagnano	393	1195	802	304,07
Merlino	918	1685	767	183,55
Montanaso Lombardo	1558	2071	513	132,93
Mulazzano	3517	5752	2235	163,55
Zelo Buon Persico	4078	6736	2658	165,18
totale	12754	21440	8686	168,10

Questa area rappresenta il secondo saldo positivo dei residenti, dopo l'area del nord ovest, con un incremento di ben il **168,10%**.

Si tratta di un trasferimento di cittadini in età giovanile provenienti in larga parte dalla grande area metropolitana.

Il comune di **Galgagnano** vede triplicarsi il numero di residenti nel periodo analizzato.

Naturalmente questo saldo porta ad un incremento dei flussi di mobilità su gomma verso l'area milanese, in quanto questi comuni non sono attraversati dalla linea ferroviaria.

Classi di età:

	sino a 14 anni	%	giovani	% giovani	età lav.	%	anziani	% anziani	totale
Cervignano d'Adda	305	15,55	189	9,63	1127	57,44	341	17,38	1962
Comazzo	342	16,77	168	8,24	1229	60,27	300	14,71	2039
Galgagnano	214	17,91	102	8,54	717	60,00	162	13,56	1195
Merlino	280	16,62	176	10,45	995	59,05	234	13,89	1685
Montanaso Lombardo	266	12,84	190	9,17	1142	55,14	473	22,84	2071
Mulazzano	911	15,84	546	9,49	3155	54,85	1140	19,82	5752
Zelo Buon Persico	1126	16,72	663	9,84	3674	54,54	1273	18,90	6736
totale	3444	16,06	2034	9,49	12039	56,15	3923	18,30	21440

Tutti i dati percentuali delle singole classi dimostrano come siamo di fronte ad una zona nella quale basso è il tasso di popolazione anziana (nettamente inferiore alla media della provincia) e gli indicatori delle altre nettamente superiori alle rispettive medie della provincia.

Da segnalare il dato di **Galgagnano** riguardante la classe di cittadini sino ai 14 anni, che raggiunge ben il **17,91 % del totale** e quello del comune di **Comazzo** nel quale la classe lavorativa raggiunge il **60% del totale dei residenti**.

Dorsale via Emilia – Lodi Vecchio sino a Lodi

Descrizione	1991	2008		
	residenti	residenti	dif. periodo	% diff
Casalmiocco	1706	3023	1317	177,20
Lodi Vecchio	6135	7384	1249	120,36
Salerano sul Lambro	1704	2637	933	154,75
Sordio	1915	3079	1164	160,78
Tavazzano con Villavesco	4430	5966	1536	134,67
totale	15890	22089	6199	139,01

Siamo di fronte ad una zona che segna un forte incremento residenziale, maggiore nei due comuni di confine con l'area milanese, ennesima conferma di una migrazione proveniente da quell'area della Regione.

Dal punto di vista della mobilità la presenza della linea ferroviaria favorisce il raggiungimento della città di Milano.

Classi di età:

	sino a 14 anni	%	giovani	% giovani	età lav.	%	anziani	% anziani	totale
Casalmaiocco	508	16,80	316	10,45	1659	54,88	540	17,86	3023
Lodi Vecchio	1109	15,02	674	9,13	3865	52,34	1736	23,51	7384
Salerano sul Lambro	404	15,32	289	10,96	1417	53,74	527	19,98	2637
Sordio	490	15,91	278	9,03	1723	55,96	588	19,10	3079
Tavazzano con Villavesco	1126	16,72	663	9,84	3674	54,54	1273	18,90	6736
totale	3637	15,91	2220	9,71	12338	53,97	4664	20,40	22859

In quest' area registriamo delle percentuali per le singole classi di residenti in linea con quella analizzata precedentemente, un minor numero di anziani ed un maggior numero delle altre classi rispetto alle medie provinciali. Questi dati confermano le affermazioni esposte precedentemente.

Dorsale Melegnano- Sant' Angelo lodigiano- zona casello Lodi:

Variazione residenti:

Descrizione	1991	2008		
	residenti	residenti	dif. periodo	% diff
Borgo San Giovanni	1245	2079	834	166,99
Caselle Lurani	1461	3057	1596	209,24
Casaletto Lodigiano	1662	2576	914	154,99
Castiraga Vidardo	1368	2474	1106	180,85
Cornegiano Laudense	1805	2838	1033	157,23
Marudo	936	1505	569	160,79
Pieve Fissiraga	870	1635	765	187,93
Valera Fratta	940	1666	726	177,23
totale	10287	17830	7543	173,33

Siamo di fronte alla realtà zonale, che ha registrato il maggior incremento abitativo nel corso del periodo osservato, la vicinanza con il casello autostradale, l'asse stradale che congiunge Sant'Angelo a Milano e da ultimo ma non ultimo il costo delle nuove abitazioni sono le principali ragioni che hanno portato a questo incremento senza precedenti nella storia del nostro territorio.

Queste comunità hanno registrato una trasformazione radicale della loro popolazione, possiamo affermare che ci troviamo di fronte a nuove realtà comunitarie, che guardano maggiormente agli stili ed alle tradizioni culturali e sociali di Milano rispetto a quelle tipiche del lodigiano.

Classi di età:

	sino a 14 anni	%	giovani	% giovani	età lav.	%	anziani	% anziani	totale
Borgo San Giovanni	351	16,88	205	9,86	1173	56,42	350	16,84	2079
Caselle Lurani	537	17,57	281	9,19	1707	55,84	532	17,40	3057
Casaletto Lodigiano	418	16,23	238	9,24	1443	56,02	477	18,52	2576
Castiraga Vidardo	381	15,40	252	10,19	1401	56,63	440	17,78	2474
Cornegliano Laudense	430	15,15	283	9,97	1542	54,33	583	20,54	2838
Marudo	215	14,29	151	10,03	834	55,42	305	20,27	1505
Pieve Fissiraga	290	17,74	164	10,03	929	56,82	252	15,41	1635
Valera Fratta	297	17,83	163	9,78	916	54,98	290	17,41	1666
totale	2919	16,37	1737	9,74	9945	55,78	3229	18,11	17830

L'analisi delle classi di età dimostra la prevalenza di una popolazione giovane, quella che ha prodotto il fenomeno analizzato, con una presenza di cittadini sino ai 14 anni che raggiunge il **16,37%**, questo dato comporterà un forte impatto sul sistema scolastico nel corso dei prossimi anni.

Dorsale sud ovest da Lodi al Po:

Variazione residenti:

Descrizione	1991	2008		
	residenti	residenti	dif. periodo	% diff
Borghetto Lodigiano	3435	4290	855	124,89
Brembio	2303	2670	367	115,94
Fombio	1631	2143	512	131,39
Graffignana	2548	2653	105	104,12
Guardamiglio	2489	2696	207	108,32
Livraga	2440	2605	165	106,76
Massalengo	2859	4039	1180	141,27
Orio Litta	1821	2050	229	112,58
Ospedaletto Lodigiano	1431	1870	439	130,68
Ossago Lodigiano	1066	1453	387	136,30
San Martino in Strada	2876	3612	736	125,59
San Rocco al Porto	3094	3588	494	115,97
Secugnago	1590	2065	475	129,87
Senna Lodigiana	1908	2097	189	109,91
Somaglia	2960	3567	607	120,51
Villanova del Sillaro	1057	1746	689	165,18
totale	35508	43144	7636	121,51

Siamo di fronte ad una fascia ampia del territorio provinciale con un incremento medio della popolazione.

La vastità della medesima porta ad indicatori differenziati, si va da indici nettamente superiori registrati a **Villanova del Sillaro e Massalengo**, ad altri al di sotto della media provinciale quali **Livraga, Guardamiglio e Graffignana**.

Per questa zona vale il ragionamento compiuto per altre realtà sul sistema della mobilità, al fine di favorire l'integrazione del sistema su gomma e quello su rotaia.

Classi di età:

	sino a 14 anni	%	giovani	% giovani	età lav.	%	anziani	% anziani	totale
Borghetto Lodigiano	583	13,59	404	9,42	2224	51,84	1079	25,15	4290
Brembio	358	13,41	235	8,80	1358	50,86	719	26,93	2670
Fombio	302	14,09	195	9,10	1168	54,50	478	22,31	2143
Graffignana	338	12,74	275	10,37	1326	49,98	714	26,91	2653
Guardamiglio	377	13,98	247	9,16	1346	49,93	726	26,93	2696
Livraga	323	12,40	255	9,79	1300	49,90	727	27,91	2605
Massalengo	606	15,00	390	9,66	2261	55,98	782	19,36	4039
Orio Litta	252	12,29	546	9,49	3155	54,85	1140	19,82	5093
Ospedaletto Lodigiano	295	15,78	173	9,25	951	50,86	451	24,12	1870
Ossago Lodigiano	226	15,55	144	9,91	762	52,44	321	22,09	1453
San Martino in Strada	481	13,32	330	9,14	1953	54,07	848	23,48	3612
San Rocco al Porto	457	12,74	333	9,28	1914	53,34	884	24,64	3588
Secugnago	288	13,95	216	10,46	1075	52,06	486	23,54	2065
Senna Lodigiana	293	13,97	180	8,58	1025	48,88	599	28,56	2097
Somaglia	535	15,00	308	8,63	1887	52,90	837	23,47	3567
Villanova del Sillaro	304	17,41	196	11,23	953	54,58	293	16,78	1746
totale	6018	13,03	4427	9,58	24658	53,39	11084	24,00	46187

In questa zona la percentuale degli anziani ivi residenti è maggiore di quella registrata nelle zone con maggiore incremento.

Alcuni comuni superano la media provinciale del **25 % della presenza degli over sessanta**.

Segnalo la presenza nel comune di **Villanova del Sillaro** della maggiore presenza in termini percentuali della classe di età dai 15 ai 24 anni dell'intero lodigiano.

Centri maggiori :

Descrizione	1991	2008	dif. periodo	% diff
	residenti	residenti		
Casalpusterlengo	14029	15048	1019	107,26
Codogno	14149	15541	1392	109,84
Lodi	42335	43591	1256	102,97
Sant'Angelo Lodigiano	11266	13340	2074	118,41
totale	81779	87520	5741	107,02

Nei centri maggiori del lodigiano assistiamo ad un incremento minore rispetto alla restante parte del territorio, questo dato è stato influenzato in larga parte dal costo delle abitazioni, maggiore rispetto alle altre zone analizzate precedentemente.

Questo dato economico ha comportato nella città capo luogo nei scorsi anni un'uscita consistente di giovani coppie.

Classi di età:

	sino a 14 anni	%	giovani	% giovani	età lav.	%	anziani	% anziani	totale
Casalpusterlengo	2087	13,87	1439	9,56	7555	50,21	3967	26,36	15048
Codogno	2009	12,93	1286	8,27	7862	50,59	4384	28,21	15541
Lodi	5380	12,34	3800	8,72	21481	49,28	12930	29,66	43591
Sant'Angelo Lodigiano	1927	14,45	1274	9,55	6822	51,14	3317	24,87	13340
totale	11403	13,03	7799	8,91	43720	49,95	24598	28,11	87520

L'analisi delle classi di età presenti in questi centri dimostra la presenza di un numero consistente di **over sessanta**, da registrare il dato di **Lodi con il 29,66% di anziani presenti nel suo territorio**. Tutte le altre classi presentano delle percentuali inferiori alla media provinciale, a dimostrazione dell'uscita delle affermazioni precedenti.

TEMI DI RIFLESSIONE

- Nel periodo analizzato abbiamo assistito ad un incremento considerevole della nostra popolazione, alcune comunità locali hanno visto trasformarsi in modo radicale la composizione sociale e anagrafica delle medesime. In questo contesto si aprono nel prossimo futuro problemi di adeguatezza dell'offerta pubblica di alcuni servizi, penso in primo luogo a quelli scolastici della scuola dell'obbligo.
- Per la prima volta nel corso della storia assistiamo alla rottura della catena familiare, i figli si allontanano dal luogo residenziale dei genitori. Questo comporta la nascita di nuove problematiche di natura sociale. Cito la questione degli orari scolastici delle materne e delle scuole dell'obbligo, nelle nostre comunità eravamo abituati a vedere i nonni che prelevavano i nipoti a scuola e li custodivano sino al ritorno dei figli, ora la lontananza non permetterà tutto ciò. Questo comporterà un allungamento dell'orario offerto dai servizi scolastici con degli aggravii dei costi sulla comunità. Dall'altra parte molti anziani si troveranno ad affrontare da soli gli anni della vecchiaia e saranno costretti a rivolgersi maggiormente ai servizi domiciliari per il disbrigo delle incombenze quotidiane. **In altre parole viene meno il sistema di welfare familiare che aveva caratterizzato la nostra società.**
- La popolazione più giovane risiede in larga parte nei paesi lontani dai plessi scolastici ospitanti le scuole superiori presenti nel territorio. In questa ottica il sistema di trasporto pubblico sarà in grado di reggere questo fenomeno nel corso dei prossimi anni.
- Il consumo del suolo ha toccato punte elevate, considerando sia questi insediamenti abitativi, sia la presenza di numerosi capannoni della logistica, ora si pone in modo non rinviabile da parte di tutte le nostre comunità il tema di preservare il nostro territorio da nuove erosioni di terreno agricolo, al fine di non divenire la periferia meridionale di Milano.
- Le nostre strade sono quotidianamente intasate dal traffico su gomma, che provoca l'aumento progressivo dell'inquinamento della nostra aria. Vanno definite politiche che

portano alla riduzione di questo traffico, potenziando e favorendo l'utilizzo della rete ferroviaria. Maggiori investimenti sulla rete ferroviaria per i nostri pendolari, maggior integrazione fra i vari sistemi pubblici di trasporto queste sono le priorità per i prossimi anni.

- La programmazione territoriale e sociale non può essere lasciata alle singole comunità, ci vuole la capacità di fare sistema e di ragionare nei termini complessivi di area. In questa ottica va perseguita l'idea avanzata da illustri studiosi, uno fra tutti Aldo Bonomi, di pensare nei termini di vasta area territoriale che va da Novara a Brescia e da Varese a Piacenza. Le dimensioni dei fenomeni e delle tematiche delle società complesse, come le attuali, esigono la capacità di affrontare le tematiche su ampie entità.
- In questo contesto è bene riflettere sulla validità del concetto di una unica identità del lodigiano, personalmente ho forti perplessità rispetto a questa omogeneità. I nuovi arrivi, la modificazione del tessuto sociale, lo sguardo rivolto a Milano dei molti, che trascorrono grande parte della propria giornata in quella città per motivi lavorativi, portano a ridurre i legami con la comunità in cui risiede.

Il lodigiano rischia di divenire l'appendice meridionale della grande area milanese, compito primario degli amministratori del lodigiano è quello di definire, nel corso di questi anni, politiche in grado di provocare una svolta rispetto a questa tendenza. Preservare il nostro ambiente e il nostro suolo sarà, a mio avviso, la prima preoccupazione di chi sta a cuore il futuro della nostra provincia.

Fonte dati: Questa elaborazione è stata compiuta sui dati presenti nella banca dati della Regione Lombardia.